

Il costo della sostituzione

(ovvero come schivare l'arruolamento nella Grande Armée)

di Edoardo P. Ohnmeiss (ASPoT)

Il mio caro amico Bruno Bozzia, orgoglioso cittadino di Borgo Taro emigrato ancora molto giovane in Francia, è una fonte preziosa di ricerche. Oltre ad avermi dato una mano per accedere agli Archivi Nazionali a Parigi egli è costantemente impegnato in una attenta ricerca, sui mercati transalpini, di materiale interessante a noi Postalisti toscani.

Questa volta ha trovato una lettera del periodo dipartimentale che a prima vista pare essere una normale spedizione, in porto a carico del destinatario (*Porto dovuto*).



LIVORNO 1° aprile 1812 lettera scritta dal Verificatore francese, operativo presso la Dogana del Porto, all'Avvocato Chevalier di Parigi. Tassa dovuta di 11 décimes, per la X distanza. Datario di arrivo *Avril 14 - 1812*. Indicazione del destinatario: *Rep. 17 avril*.

Siamo in pieno periodo di rafforzamento della Grande Armée, che Napoleone sta facendo riorganizzare in previsione dell'attacco alla Russia zarista. Fu uno sforzo organizzativo ed economico di proporzioni titaniche. Sino ad allora non si era mai visto un'armata di quasi settecentomila uomini, che Napoleone ritenne necessari in considerazione della vastità del territorio da conquistare. Nemmeno Hitler mise in campo un esercito di tale entità, e questo dannato dittatore non vorrà neppure prendere lezione da ciò che quasi centotrenta anni prima era capitato ai francesi.

Per mettere insieme così numerosi soldati, Napoleone fu costretto ad attingere uomini in tutta l'Europa, che all'epoca era ai suoi piedi. Pertanto furono ridotte al massimo le esenzioni dal servizio militare attivo e innalzati i "balzelli per la sostituzione". Si trattava delle somme che per un coscritto si dovevano pagare, offrendole a colui che era pronto a prendere il suo posto e andare sotto le armi, in sua vece.

Ma sentiamo cosa dice l'interessantissimo testo, all'interno della lettera, scritto in francese:

"Ho ricevuto la Vostra lettera e il mandato di 1000 franchi (un acconto per le spese da sostenere- NdA) ...ora Vi informo che, nelle circostanze attuali, vi è una nuova disposizione. Essa impone di non accettare la sostituzione con persone che abbiano meno di 26 anni e questo aumenta la difficoltà a trovarne. Dopo l'insuccesso a trovarne qui a Livorno, abbiamo cercato nella campagna vicino alla città. Abbiamo trovato un giovanotto (scapolo) di 27 anni il quale pretende quanto segue:

*1000 Lire alla partenza – sarebbero 840 franchi –(al cambio dell'epoca);
35 franchi al mese per la madre, cioè 420 franchi all'anno di ferma (durava 4 anni)
100 franchi per la Prefettura, 100 franchi per le uniformi e la montura, 80 franchi per il sensale
che ha procurato questo sostituto, più i diritti di registrazione ecc. ecc.
In totale egli Vi costerà 3960 franchi. (L'argent fait la guerre!) "*

Quindi Jean Michel, lo scrivente, un francese Capitano Notaio al Porto di Livorno (erano i verificatori insediati da Napoleone per vigilare sul Blocco Continentale, da lui deciso onde nessuna nave potesse raggiungere o arrivare dall'Inghilterra) conclude sollecitando una rapida risposta, con l'accettazione delle richieste.

Come vedemmo, l'avvocato di Parigi rispose tre giorni dopo avere ricevuto questa lettera, avvalendosi del primo ordinario della Posta francese per l'Italia.

Questa rapidità fa supporre che il richiamato fosse suo figlio, del quale egli sicuramente temeva una infausta sorte. Pertanto l'avvocato avrà accettato.

Dalla Campagna di Russia tornarono meno di 20.000 uomini: fu un vero disastro.

E fu l'inizio di un declino dell'astro napoleonico. Ci auguriamo che il sostituto abbia potuto salvarsi: era un contadino, e quelli livornesi sono parecchio tosti!